

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

GAIA VASQUEZ GIULIANO

La volontaria dell'associazione Arkè «Insegno l'igiene orale ai bambini»

Gaia Vasquez Giuliano ha 23 anni e da cinque è volontaria dell'associazione Arkè, che ha sede a Chiavari ed è molto attiva anche a Genova. «L'associazione porta avanti due progetti, entrambi legati alla salute orale dei minori – racconta – il primo si chiama “Un dentista per amico” e garantisce le cure dentali gratuite ai figli di famiglie in difficoltà e a i minori nelle strutture di accoglienza, l'altro è “A scuola di salute orale”, con incontri nelle classi elementari e medie».

La volontaria aiuta in entrambi i progetti e ha iniziato perché già sua madre faceva parte dell'associazione. «Mia madre è amica della presidente Alessandra Crovetto e si occupa principalmente dell'organizzazione di eventi di raccolta fondi: tornei di golf, tennis e buracco ma anche cene e appuntamenti di cultura e spettacolo», prosegue.

La giovane invece si dedica al lavoro di ufficio in sede – con mansioni di segreteria e tenendosi in contatto con i dentisti che regalano una parte del loro lavoro

a chi non può pagare – e nelle scuole genovesi, tenendo le lezioni. «Spiego agli studenti le regole della corretta igiene orale e rispondo alle loro domande, è divertente perché soprattutto i più piccoli hanno voglia di parlare di tutto. Poi consegno le nostre brochure e gli omaggi degli sponsor: merende e salviettine imbevute di collutorio che possono essere utilizzate fuori casa. Mi piace il fatto che sono libera di organizzarmi come preferisco».

Naturalmente nelle scuo-

le l'attività in presenza durante la pandemia è stata sospesa: «Sì, però abbiamo fatto dei video che diffondevamo nelle classi e che sono ancora sul nostro canale YouTube. Il vantaggio è che in questo modo possiamo raggiungere tutta l'Italia e infatti abbiamo appena aperto una collaborazione con la medicina scolastica della Regione Sicilia» aggiunge la volontaria, che quando studiava a Milano ha fatto parte della “Compagnia della polenta”, una onlus che distribuisce cibo vegano alle persone senza fissa dimora.

Arkè sarà protagonista giovedì alle 11 della prossima diretta “Celivo live” in streaming sui canali YouTube, Facebook e LinkedIn del Celivo. —

LU.CO.

ZOOM
DONNE PER LA POLITICA



COSA È

La Rete di Donne per la Politica è una associazione che si occupa di contrasto agli stereotipi di genere e alla violenza multiforme verso le donne, di superamento delle discriminazioni basate sul genere e l'orientamento sessuale e di superamento del gap di presenza del genere femminile nei luoghi decisionali.

COSA FA

Si propone come un luogo aperto a tutte, capace di attrarre donne di ogni età, provenienza e orientamento sessuale favorendo il dialogo; un luogo che dia forza e valore alle donne e allo sviluppo delle progettualità, senza tralasciare la dimensione conviviale e ludica dell'esistenza; un luogo che garantisca opportunità di scambio e di dibattito.

CONTATTI

Online: retedidonneperlapolitica.wordpress.com
email: retedidonneperlapolitica@yahoo.it
Facebook: Rete di Donne per la Politica ODV e gruppo Facebook omonimo

IL DIARIO

AMORE VERO

L'associazione Amore Vero ha lanciato con i volontari di Noirandagi la raccolta fondi “Insieme per i mici di Crocefieschi” per aiutare una colonia felina di Crocefieschi (una quarantina di gatti), tutti da sterilizzare. Chi si occupava di loro è gravemente malato e sono stati lasciati senza cibo né riparo. In più si vuole evitare che le gatte rimangano di nuovo tutte gravide. Chiunque voglia aiutare con una donazione trova gli estremi sulla pagina Facebook “Amore Vero Organizzazione di Volontariato”.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte mobili del sangue dell'Avis sono: giovedì dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose e in piazza Rissotto a Bolzaneto, sabato dalle 8 alle 12 al Porto Antico e tutta la giornata in via Sestri, domenica dalle 14.30 alle 18 a Pegli sul lungomare. È obbligatoria la prenotazione per garantire le norme di sicurezza, telefonando al 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. L'autoemoteca Fidas invece

sarà oggi pomeriggio davanti al Monoblocco di San Martino, mercoledì mattina in via XX Settembre e anche giovedì per tutta la giornata, venerdì in piazza Pontedecimo e domenica mattina a Camogli e a Campomorone. Anche in questo caso è necessario prendere appuntamento, telefonando dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 allo 010 8314855.

ARCI ZENZERO

Il Circolo Arci Zenzero organizza una serie di incontri sul tema del cohousing ogni terzo giovedì del mese da febbraio a maggio che inizia giovedì alle 18 con Alessandro Cavalli, già professore di Sociologia all'Università di Pavia. Gli incontri sono in presenza in via Torti 35, oppure online su Zoom, il link per collegarsi è sul sito www.zenzero.org.

ACAT

Si terrà venerdì dalle 18.20 alle 20.15 nell'aula didattica del padiglione 10 dell'Ospedale San Martino l'incontro “Alcol, piacere di conoscerti” organizzato da Acat (Associazione Club degli alcolisti in trattamento) Savona e Genova. Si tratta di un

PORTO DEI PICCOLI

Gimme five, la pet therapy per i pazienti del Gaslini

Un momento del nuovo progetto intitolato “Gimme five – Qua la zampa” del Porto dei Piccoli, l'associazione nata nel 2005 da un'idea di Gloria Camurati Leonardi per prendersi cura dei piccoli pazienti dell'Ospedale pediatrico Gaslini e delle loro famiglie. Anche, come in questo caso, con la pet therapy.



incontro conoscitivo su alcol, problemi correlati e club degli alcolisti in trattamento condotto da Gabriele Sorrenti. La partecipazione è gratuita, a numero chiuso, con iscrizione obbligatoria al 347 3539230. Con Greenpass rafforzato.

PAS A PAS

L'associazione Pas à Pas, che si occupa di corsi di lingue per stranieri ha attivato uno sportello Spid e CV in vi-

co delle Vigne 10 rosso che è aperto il secondo, il terzo, il quarto e il quinto mercoledì del mese, quindi anche domani, dalle 17.30 alle 18.30. Per lo Spid è necessario portare la carta di identità o il passaporto e il codice fiscale o la tessera sanitaria. Per il curriculum, una foto e gli attestati di italiano o lingue straniere. Non è necessaria la prenotazione, lo è il Green Pass. www.pasapas.it e pagina Facebook Associazione Pas à Pas.

CORSO GHIROTTI

L'associazione Gigi Ghirotti, che offre assistenza a domicilio o negli hospice ai malati che necessitano di cure palliative, organizza un corso di formazione per i nuovi volontari che inizierà il 3 marzo e proseguirà per 12 lezioni all'auditorium della Banca Carige in via David Chiossone. Le iscrizioni scade domenica. Info: 337 1633174 e volontari@gigighirotti-genova.it.

PRESENTAZIONE LIBRO

Venerdì alle 21 al Circolo Barabini di Trasta, in salita Cà dei Trenta 3 cancello, verrà presentato il libro “Woman's worst enemy: woman”, il manifesto femminista di Beatrice Hastings, pensatrice radicale dell'inizio del Novecento, con testo originale a fronte, accompagnato dai contributi di Maristella Diotaiuti, Giada Bonu e Stefania Tarantino. Interverrà Maristella Diotaiuti.

DA QUEST'ANNO, I PICCOLI VENGONO SEGUITI DA UN EDUCATORE

Spazi gioco e attività per tutti Il circolo Vega cresce ancora

Nato nel 1996, il Vegalù conta circa sessanta famiglie iscritte, trecento soci e trenta volontari. Da quest'anno è stato adottato dalla fondazione Specchio d'Italia

Lucia Compagnino

La crescita di una comunità sana passa attraverso lo scambio, che arricchisce tutti. È questo il principio su cui si basa l'attività del Circolo

Vega in Salita Famagosta 3 rosso (dietro via Balbi) e del suo Vegalù, lo spazio gioco gratuito dedicato ai bambini da 0 a 8 anni che è aperto tutti i sabati dalle 15 alle 18.30 da ottobre a maggio.

«Ci troviamo a metà strada fra Prè e Castelletto, fra i quartieri del disagio e quelli del massimo benessere», spiega la direttrice Emanuela Sciotto, pedagogista. La sede, una porzione dell'antico

convento delle suore di Santa Brigida, nel passato ha ospitato il Teatro dell'Archivoltò e lo spettacolo di un giovanissimo Benigni, oltre che la prima palestra di ju jitsu in Italia.

«Il Circolo Vega è nato negli anni Ottanta, voluto da una ventina di famiglie del territorio che volevano creare opportunità di aggregazione e di svago – prosegue – ed è molto cresciuta nel tempo.

Organizza attività per tutta la famiglia ma ha una particolare attenzione per i bambini. Si mette a disposizione delle persone e cerca di soddisfare i bisogni».

La sede è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, l'associazione ha circa 300 soci e 30 volontari attivi. L'anno scorso ha seguito 800 famiglie. Per gli adulti organizza corsi di yoga e di ballo, cene, feste, pulizie del quartiere e molto altro.

«Il Vegalù è nato nel 1996, ha una sessantina di famiglie iscritte ed è diviso in spazi dedicati alle diverse fasce d'età. La fascia elettiva è 0-6 anni, con un prolungamento fino agli 8 anni. Organizziamo laboratori creativi, letture animate, teatro, musica e tante

attività di gioco. Sabato 26 è prevista la nostra festa di carnevale, che potrà anche coinvolgere gli spazi esterni, con un corteo nel quartiere, se il meteo lo permetterà».

Prima della pandemia il Vegalù era aperto a tutti, ora è a numero chiuso, serve la prenotazione scrivendo a vegalu@circolovega.it.

«Da quest'anno abbiamo fatto un bel salto di qualità – dice Sciotto – perché lo spazio è stato adottato dalla Fondazione Specchio d'Italia di Torino, che aveva saputo del nostro progetto di educazione stradale “Pronti ... Via!” che portiamo nelle scuole e negli spazi pubblici e ci ha voluto conoscere e sostenere. Abbiamo quindi, accanto ai volontari che si prendono cu-

ra dei piccoli divisi in gruppi, anche almeno un educatore».

Fra i tanti altri progetti del Circolo Vega: La creuza, il centro di aggregazione per ragazzi dagli 11 ai 18 anni, con attività di doposcuola ma anche cinema, musei, teatro e gite, convenzionato con il Comune di Genova, che è aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

E gli incontri nelle scuole di ascolto ed elaborazione del conflitto “Confliggendo si impara”, «perché una persona allenata a conoscere e distinguere le proprie emozioni saprà gestirle ed entrare in empatia con gli altri», conclude. —